

design education

learning experience design

experimental pedagogy

complexity

digital humanities

educazione al design

learning experience design

pedagogia sperimentale

complessità

digital humanities

While designers need to redefine their role in the contemporary, there is also an emerging need for updated and structured curricula in the burgeoning era of big data and artificial intelligence, starting with a reform of thinking and knowledge in response to the complexity of the contemporary. In these terms, the 'pedagogical turn' aims to give design a key role in both the elaboration of notions and processes and the development of critical thinking. Starting from these premises, the group intends to bring the issues of education in and through design back to the center of scientific debate. Starting from design's own pedagogical tradition – from basic to 'new basic' design from studio-based learning to design thinking – and moving through the fruitful inter-trans-multi-disciplinary contaminations between design, humanities and learning sciences, it intends to map, share and experiment with new models of accessible, democratic and inclusive learning, directed to conscious researchers and designers so that they design in and complexity.

ABSTRACT

Se da un lato i designer devono ridefinire il proprio ruolo nella contemporaneità, dall'altro, emerge l'esigenza di curricula aggiornati e strutturati nell'era fiorente dei big data e dell'intelligenza artificiale, che parta da una riforma del pensiero e della conoscenza in risposta alla complessità del contemporaneo. In questi termini, la "svolta pedagogica" consiste nell'attribuire al design un ruolo chiave tanto nell'elaborazione di nozioni e processi, quanto nello sviluppo del pensiero critico. A partire da tali premesse, il nascente gruppo intende riportare al centro del dibattito scientifico le questioni della formazione in e attraverso il design. Partendo dalla tradizione pedagogica propria del design – dal *basic* al "new basic" design dallo *studio-based learning* al *design thinking* – e passando per le fruttuose contaminazioni inter-trans-multi-disciplinari tra design, humanities e scienze dell'apprendimento, si intende mappare, condividere e sperimentare nuovi modelli di apprendimento accessibili, democratici e inclusivi, diretti a ricercatori e progettisti consapevoli perché progettino la complessità e attraverso essa.

OBIETTIVI

Nello specifico, il gruppo intende perseguire i suoi obiettivi attraverso:

- mappatura delle attività e dello stato dell'arte della educazione al design nei contesti universitari e non;
- definizione di modelli di ricerca e di intervento nella sfera educativa del design;
- attività di formazione all'interno della SID ed esterne, quali momenti di confronto e scambio sulle tematiche in essere;
- sistema di relazioni e dialogo fra società scientifiche internazionali che presentano programmi comuni e affini, associazioni professionali, e con centri di ricerca nazionali e internazionali in ambito educativo.

MAIL

educazione@societaitalianadesign.it

REFERENTI SID

Daniela Piscitelli, UNICAMPANIA

PROPONENTI

Alessio Caccamo, SAPIENZA

Francesco Monterosso, UNIPA

Pietro Nunziante, UNINA

PROFESSORI E RICERCATORI

Claudia Becchimanzi, UNIFI

Alessia Brischetto, UNIFI

Serena Del Puglia, UNIPA

Elia Maniscalco, UNIPA

Elettra Scotucci, SAPIENZA

Annapaola Vacanti, IUAV

DOTTORANDI E ASSEGNISTI

Lorenza Abbate, POLITO

Paria Bagheri, UNIFI

Carlotta Belluzzi Mus, SAPIENZA

Alessio Caccamo, SAPIENZA

Fabiana Candida, SAPIENZA

Silvia Cosentino, SAPIENZA

Luca D'Elia, SAPIENZA

Mauro Filippi, UNIPA

Ester Iacono, UNIFI

Giovanni Inglese, SAPIENZA

Tania Leone, POLIBA

Marco Manfra, UNICAM

Miriam Mariani, SAPIENZA

Vincenzo Maselli, SAPIENZA

Leonardo Moiso, POLITO

Giulia Panadisi, UNICH

Raffaele Passaro, POLITO

Carmen Rotondi, SAPIENZA

Manuel Scortichini, UNICAM

Anna Turco, SAPIENZA

Chiara Tuttolani, POLIBA

Mattia Francesco Uchiello,
SAPIENZA

Andrea Vendetti, SAPIENZA